spid

Sistema Pubblico di Identità Digitale

Fact Sheet

Versione del 22/01/2021

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

AGID | Agenzia per l'Italia Digitale

COS'È?

È il Sistema Pubblico di Identità Digitale per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione italiana e delle aziende private aderenti.

Istituito nel 2014, previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (art. 64) e attivo dal 2016, è gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) con il coordinamento del Dipartimento per la Trasformazione digitale. SPID ha l'obiettivo di essere il punto di accesso semplice, sicuro e protetto a tutti i servizi pubblici online e dei privati aderenti da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone.

L'identità SPID può essere ottenuta dai cittadini maggiorenni, in possesso di un documento di identità italiano in corso di validità (carta d'identità, patente, passaporto).
È composta da una coppia di credenziali (username e password) strettamente personali (livello di sicurezza 1) a cui può essere associata, in fase di accesso ai servizi, un'ulteriore verifica di sicurezza (la generazione di un codice temporaneo di accesso OTP o l'utilizzo di un'app per i livelli di sicurezza 2 o 3).

L'identità SPID è la chiave di accesso ai servizi pubblici europei. Da settembre 2019 i cittadini italiani possono accedere con SPID ai servizi online di 23 Stati membri aderenti al nodo italiano "Login with eIDAS", resi disponibili grazie all'interoperabilità europea delle identità digitali, a cui l'Italia è stata la seconda nazione, dopo la Germania, ad aderire.

L'identità digitale è una componente fondamentale del "sistema operativo del Paese", per attuare il processo di digitalizzazione e semplificare la vita di cittadini e imprese nell'interazione con la Pubblica Amministrazione.

QUALI SONO LE NOVITÀ?

Secondo il Decreto Semplificazioni (decreto legge n. 76/2020), entro il 28 febbraio 2021 tutte le amministrazioni locali e centrali, gli enti pubblici e le agenzie, dovranno integrare SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE), per l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, come sistemi di autenticazione rilasciati, uniformando l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il Paese.
Le vecchie credenziali potranno essere valide fino a naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021.

SPID ha lo stesso valore di un qualsiasi documento d'identità nello svolgimento di pratiche amministrative online: non sarà più necessario allegare fotocopie di documenti di identità.

I VANTAGGI

PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

SPID è una piattaforma di semplificazione tecnologica che consente di ridurre i costi di gestione legati a sistemi di identificazione gestiti autonomamente, offrendo ai cittadini un **servizio omogeneo** su tutto il territorio nazionale.
SPID ha **elevati standard di sicurezza e identificazione** sia in fase di autenticazione che di accesso ai servizi; si basa su un solido schema architetturale che rispetta degli standard di design e di sicurezza garantiti dai gestori di identità (identity provider) che sono soggetti accreditati da AgID e da essa vigilati.
L'accesso ai servizi, inoltre, può avvenire scegliendo fino a tre livelli progressivi di sicurezza.

PER IL CITTADINO

SPID è un sistema di accesso **semplice e sicuro** ai servizi digitali.
Il processo di identificazione è assicurato da protocolli stabiliti da AgID a cui i gestori di identità devono aderire rispettando la privacy.
I dati personali comunicati non possono essere utilizzati per scopi commerciali e non possono essere utilizzati e ceduti a terze parti senza l'autorizzazione dell'utente.
Con SPID gli italiani possono accedere anche ai servizi europei dei Paesi membri.

COME I CITTADINI POSSONO ATTIVARE SPID

È necessario essere maggiorenne e in possesso di un documento di riconoscimento italiano (carta di identità, passaporto, patente) in corso di validità, la tessera sanitaria o il tesserino del codice fiscale (o il certificato di attribuzione), una e-mail e un numero di cellulare ad uso personale.

È possibile rivolgersi ad uno dei nove gestori di identità digitale accreditati da AgID e reperibili alla pagina Richiedi SPID del sito dedicato, insieme a tutte le informazioni sulle diverse modalità di riconoscimento che possono essere gratuite o a pagamento.

Si può attivare in diversi modi:

- di persona presso gli uffici dei gestori di identità digitale (identity provider),
- via webcam con operatore messo a disposizione dal provider o con un selfie audio-video insieme al versamento di un bonifico bancario,
- con CIE o un passaporto elettronico, identificandosi attraverso le app dei gestori scaricabili dagli store,
- dai siti dei provider con CIE, Carta Nazionale dei Servizi - CNS (anche usando la tessera sanitaria), firma digitale con l'ausilio di un lettore (ad esempio la smart card) e del relativo pin.

Una volta ottenuto, l'utilizzo di SPID è gratuito, nessun costo o canone è richiesto al cittadino.

L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE AMMINISTRAZIONI

Tutte le amministrazioni - centrali, locali, enti pubblici e agenzie - devono rendere accessibili i propri servizi online tramite SPID e CIE. Il percorso per diventare "fornitore di servizi" SPID avviene attraverso l'interlocuzione e il supporto di AgID.

Per iniziare è importante: seguire le regole tecniche di AgID e le indicazioni per rendere riconoscibile l'accesso agli utenti, effettuare i test necessari di implementazione della piattaforma e individuare un referente tecnico per le interlocuzioni con AgID.

L'amministrazione deve poi predisporre e rendere disponibile, per i controlli di AgID, il metadata che consentirà ai gestori di identità (identity provider) di configurare l'accesso ai servizi con SPID. Dopo i controlli, il collaudo del servizio e la firma della convezione, AgID comunica il metadata ai gestori.

L'accesso ai servizi online avviene attraverso la scelta, da parte dell'amministrazione, di uno dei tre livelli incrementali di sicurezza:

- **livello 1**, con le credenziali SPID dell'utente (nome utente e password);
- **livello 2**, con le credenziali SPID e la generazione di un codice temporaneo di accesso OTP (one time password) o l'uso di un' APP fruibile attraverso un dispositivo, come ad esempio uno smartphone;
- **livello 3**, con le credenziali SPID e l'utilizzo di ulteriori soluzioni di sicurezza e di eventuali dispositivi fisici (es. smart card) che vengono erogati dal gestore dell'identità.

Se l'accesso con SPID prevede il secondo o il terzo livello di sicurezza, è obbligatorio implementare anche il nodo italiano "Login with eIDAS" che consente l'accesso ai cittadini dell'UE ai servizi pubblici italiani.

Terminati i processi tecnici, l'amministrazione sottoscrive, dopo il riscontro positivo di AgID, la convenzione SPID tramite un referente amministrativo.

Firmata la convenzione, AgID informa i gestori e successivamente i servizi diventeranno accessibili con SPID.

ALTRE CARATTERISTICHE

L'amministrazione può verificare gratuitamente, presso i propri uffici, l'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi di SPID e agevolarli nella prima fase di identificazione, diventando Responsabile della verifica dell'identità con l'adesione al modello Registration Authority Officer (RAO) pubblico.
Sul sito di AgID sono disponibili, per le amministrazioni, le istruzioni necessarie ad abilitare il servizio.

Le amministrazioni possono rivolgersi ad uno dei soggetti aggregatori riconosciuti da AgID, semplificando il percorso per rendere accessibili i propri servizi con SPID.
I soggetti aggregatori sono Pubbliche Amministrazioni o privati che agevolano l'ingresso nel sistema SPID di altre amministrazioni (soggetti aggregati, ad esempio i piccoli comuni).

spid

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

AGID | Agenzia per l'Italia Digitale